

piacere que' giovani, in gran parte Milanesi, eseguire su di un terreno ineguale le più difficili mosse di battaglione, con la prontezza e precisione che di rado ottengono da vecchi soldati. Marciando in battaglia, formavano il quadrato, e poscia la colonna di attacco, cambiavano di direzione, spiegavansi di bel nuovo in battaglia, e successivamente presentavansi in altri ordini, dettati da' regolamenti.

Quella gioventù, di gentile aspetto, interrogata dal generale, mostravasi soddisfatta di servire la causa italiana, e rispondeva in sentenze degne del più alto patriottismo.

I triumviri hanno inteso con piacere encomiare i Lombardi ed il loro capo, colonnello Novaro, sotto i cui ordini essi, tanto ammirati ne' campi di Mestre, ora il sono in que' d'istruzione.

Il generale esaminerà sovente, in tutte le isole ed i forti, i progressi che faranno le truppe nella scuola di battaglione; si assicurerà se i comandanti delle compagnie la conoscono al punto di poter comandare in mancanza del loro capo; e previene di questa sua intenzione i comandanti di brigata, i cui nomi si faranno noti a momenti per via di altro Ordine del giorno.

Il Tenente Generale Comandante in capo
GUGLIELMO PEPE

4 Febbraio.

CITTADINI.

Domenica, Lunedì e Martedì (4, 5 e 6 corrente) devono ripetersi le elezioni per sostituire dei nuovi deputati a quelli che furono nominati da più d' un circondario.

CITTADINI, voi non dovete trascurare l'esecuzione di questo dovere.

Ognuno ha obbligo di coscienza di cooperare da parte sua, che l'Assemblea consti di persone che rappresentino sinceramente la volontà e la fiducia di tutto il popolo.

Se le nomine si facessero da pochi, i deputati non avrebbero una sincera rappresentanza del paese, ma di una piccola parte.

Questa volta anzi l'affare è ancora più importante: la prima volta c'erano alcuni nomi, *Manin e Tommaseo*, sui quali era facile accordarsi. Ma adesso che si devono scegliere dei nomi nuovi, poichè i primi già ci sono, è necessario non lasciare ad una frazione degli elettori la nomina.

Pensate dunque a votar tutti: raccogliete i voti sopra persone degne di voi, degne di Venezia, degne dei tempi, e per mente e soprattutto per cuore.

Cittadini onorati, benemeriti, capacissimi ce ne sono. Andate a cercarli: fatelo *nella vostra coscienza* e procurate che l'Assemblea Veneziana conservi il suo carattere di Assemblea pura, patriottica, energica, di Assemblea meritevole di esclamare con solenni parole e con fatti conformi:

Via lo Straniero a qualunque costo!

Viva Italia libera ed una!

Viva la Costituente Italiana!